



ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club

Presidente Gianni Signor



Bollettino n° 23 del 4 febbraio 2013 – Caminetto in sede – Progetto “Pet Therapy”, C.Giordano e G. Bastianon

Cronaca della serata

Il Presidente, salutate le bandiere, ci ricorda i prossimi appuntamenti in programma:

- giovedì 7 febbraio festa di carnevale alla Bifrangi con RC Bassano Castelli;
- venerdì 8 febbraio festa di carnevale al Camin e festeggiamento 50° Lions Club Bassano Host;
- lunedì 18 e lunedì 25 febbraio conviviali al Camin.

Passa quindi la parola a Carla Giordano, presidente Commissione “Progetti di Servizio”, la quale ci presenta il dott. Giampaolo Bastianon, medico di Medicina Generale a Tezze sul Brenta e presidente dell’associazione “Le Giare”, che ci presenterà il progetto “Pet Therapy”.

C’è la “Pet Therapy”:

osservando il legame emotivo e affettivo esistente tra l’uomo e l’animale da compagnia, si è intuito che questo legame, poteva svolgere un importante ruolo terapeutico e assistenziale visti gli effetti positivi sull’umore, la psiche, la salute in generale.

Elemento caratteristico di questa relazione è la sua flessibilità ossia la libertà dai vincoli e dalle regole tipiche della comunicazione umana. Ciò permette da un lato una libera espressione di sentimenti e di emozioni, dall’altro la manifestazione senza remore di ansie e paure, favorendo una migliore comprensione di se stessi. Di conseguenza, la persona coinvolta in un intervento di Pet Therapy, non sentendosi giudicata dall’interlocutore animale, riesce ad esprimersi senza inibizioni.

Va comunque sottolineato che la Pet Therapy non si pone mai come sostitutiva ad altre terapie, ma è definibile come coterapia, in quanto funge da aiuto per ottimizzare i risultati nei vari contesti di intervento.

Un po’ di storia:

La moderna Pet Therapy nasce nel 1953, in seguito ad alcune osservazioni fatte dallo



ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club

Presidente Gianni Signor



psichiatra infantile Boris Levinson, che al tempo aveva in cura un ragazzino autistico, con il quale non riusciva ad instaurare una relazione. Un giorno per caso, il suo cane si trovava nello studio durante una seduta, e ciò che accadde, quando il cane iniziò a giocare con il piccolo paziente, fu di stimolare il bambino nello scambio ludico e affettivo con l'amico a quattro zampe. Il ragazzino abbassò per la prima volta, le proprie difese emotive e, grazie al cane, riuscì ad aprirsi nella relazione con il terapeuta. Da ciò il medico trasse spunto per iniziare a fare ricerche nel campo della terapia assistita con animali domestici, coniando la definizione di Pet Therapy nel suo libro "Il cane come coterapeuta" (1961).

Uno dei primi casi documentati di utilizzo della Pet Therapy risale alla fine del XIX secolo, in Inghilterra, dove i pazienti di un Istituto per malattie mentali erano lasciati liberi di passeggiare e interagire con piccoli animali domestici.

Alla fine della prima guerra mondiale, Francia e Stati Uniti impiegarono i cani per aiutare i reduci di guerra a superare sindromi ansiose e depressive.

Negli anni '50 la Pet Therapy fu sperimentata con i bambini utilizzando cani e gatti, dal momento che sembravano creare con loro momenti di gioco e di divertimento, ma anche di "conversazione".

Dopo gli anni '70 si fecero progetti e ricerche e si iniziò a organizzare conferenze mondiali su questo tema.

La Regione Veneto ha emanato la "Legge Regionale 3/2005" dove ha redatto delle Linee Guida per interventi assistenziali Terapeutici che prevedono il coinvolgimento di animali.

In Italia nel 2010 sono state emanate le LINEE GUIDA NAZIONALI in collaborazione con il Ministero della Salute.

Obiettivo del progetto:

migliorare le competenze emotive e relazionali, acquisire maggiore autostima e migliore empatia con i coetanei. L'esistenza dell'uomo viene arricchita dal contatto con gli animali. E' dimostrato che il rapporto uomo/animale concorre a sviluppare in modo armonioso la personalità dell'individuo. La persona coinvolta in un intervento di Pet Therapy, non sentendosi giudicata dall'interlocutore animale, riesce ad esprimersi senza inibizioni, liberandosi da eventuali paure e tensioni. Studi recenti hanno dimostrato come il rapporto con gli animali induca un maggiore senso di sicurezza, incrementi la motivazione a interagire socialmente e ad apprendere dei ragazzi. Stimola i ragazzi portatori di handicap, aiuta i meno comunicativi a esprimere liberamente le proprie emozioni incoraggiando i più timidi e quelli afflitti da problemi familiari o insicurezze di vario genere, dovute a condizioni



ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club

Presidente Gianni Signor



socio economiche svantaggiate o a caratteristiche fisiche (obesità, deficit visivi, uditivi, ecc.). In genere, la Pet-Therapy contribuisce a migliorare la capacità di apprendimento, il rispetto delle regole, l'autonomia personale, l'inserimento e il rendimento scolastico. La relazione con il Pet promuove l'autocontrollo, diminuisce l'aggressività, previene la depressione, permette di sperimentare relazioni sociali più soddisfacenti, aumenta l'approvazione sociale e aumenta l'autostima individuale.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'associazione Le Giare, referente dott. G. Bastianon, e il RC Bassano del Grappa, referente dott.ssa C. Giordano.

Personale disponibile: 3 Conduuttori cinofili, 1 Psicologa, 5 Cani già addestrati.

Sono stati arruolati per il progetto 14 alunni, di cui 7 maschi e 7 femmine, età compresa tra i 7 e i 14 anni , dell' Istituto Comprensivo S. Francesco d'Assisi di Tezze sul Brenta (Preside Prof. Rachele Curto e Referente per la Disabilità Prof. Susanna Tollio), affetti dalle seguenti patologie:

- Sindrome di Down
- Sindrome Cornelia De Lange
- Paralisi cerebrale infantile
- Mutismo selettivo
- Tetraplegia spastica distonica
- Cecità totale e disturbo del linguaggio
- Ritardo mentale
- Disturbo evolutivo misto
- Ritardo mentale con disturbo comprensione del linguaggio
- Ritardo mentale lieve (2 casi)
- Encefalopatia epilettica. Tetraparesi aposturale
- Ritardo mentale non specificabile
- Disturbo misto della condotta e sfera emozionale

Dieci di questi ragazzi entreranno a far parte del progetto, che prevede 10 incontri di Pet Therapy al costo concordato di € 30 cadauno, per una spesa totale di € 3.000.

Le sedute di Pet Therapy verranno effettuate presso il parco della Villa residenza delle Suore della Provvidenza a Belvedere di Tezze sul Brenta in Via Nazionale, 92, nell'arco di tempo da marzo a ottobre 2013, con tempi e giorni da concordare. La Residenza e il relativo Parco sono messi a disposizione gratuitamente dalle suore.



ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club

Presidente Gianni Signor



Programmazione dell'attività

Il Dottor Gianpaolo Bastianon (Presidente delle Giare), la dott.ssa Carla Giordano (RC Bassano del Grappa), la Professoressa Susanna Tollo (Rappresentante dell'Istituto Comprensivo S. Francesco d'Assisi), i genitori dei ragazzi che entreranno a far parte del progetto, gli operatori di Pet Therapy, compresa la psicologa, verranno convocati per definire i possibili realistici obiettivi del Progetto, tenendo in considerazione bisogni, preferenze, menomazioni, disabilità e soprattutto abilità residue e recuperabili dei ragazzi. Saranno inclusi nel Progetto bambini appartenenti a nuclei familiari a basso reddito e con certificazione dell'ULSS della patologia di cui sono affetti.

I genitori rilasceranno consenso alla terapia.

Ci sarà la stesura del Progetto di intervento, nel quale saranno specificati:

- Obiettivi a breve, medio e lungo termine, definiti sulla base delle "Linee Guida sulla Pet Therapy";
- Gli esiti desiderati, le aspettative, le priorità del paziente e dei suoi familiari;
- La scelta degli animali più idonei per ogni caso.

Il Programma ed il Progetto di attività verranno comunicati al Presidente del Rotary Club di Bassano, ai genitori dei ragazzi che vi entreranno a far parte e alla Preside dell'Istituto Comprensivo S. Francesco d'Assisi.

Durante l'erogazione delle attività:

- Si compileranno schede di monitoraggio del paziente e dell'animale;
- Si documenterà con foto e/o filmati l'attività.

Alla fine dello svolgimento dell'attività, che sarà stabilita sulla base del progetto iniziale, si acquisiranno gli obiettivi che il paziente ha raggiunto. Si descriveranno i problemi incontrati. Si daranno indicazioni per eventuali ulteriori necessità di Pet Therapy.

L'intervento si concluderà con un incontro tra i componenti dell'equipe che hanno ideato il progetto.

Gli operatori Pet Therapy, tutti in possesso di abilitazione allo svolgimento della professione, rilasceranno regolare fattura di pagamento.

Ringraziando il dott. Bastianon, Carla sottolinea l'importanza di questo Service, per il quale è stato richiesto il finanziamento alla Onlus distrettuale (75% del totale) e ci ricorda di destinare, in sede di dichiarazione dei redditi, il 5 per mille alla Onlus.

Anche Mario Baruchello elogia il progetto e ringrazia il dott. Bastianon .

Il Presidente chiude la serata.